

REFEREEING

NOVEMBRE 2009

NUMERO 127

SOMMARIO

2
I FORSE
NON TUTTI
SANNO CHE FARE
SE...

3
PROTESTE
DEI
TESSERATI
CHE FARE?

4
DALLA SOLUZIONE
DEI QUIZ
IMPARIAMO CHE...

5-6
MA...QUANTI E ...QUALI
SONO I TIPI DI FISCHI
DELL'ARBITRO
(6^ PARTE)

Testi di
Giovanni Raimondo
Redazione
William Raimondo
Grafica
Marika Raimondo



Tutti coloro che vogliono contribuire con articoli inerenti

l'attività arbitrale o per considerazioni e commenti,

possono inviare i loro scritti a:

Giovanni Raimondo (responsabile del giornalino, GAP di Ragusa)

e-mail munnu@hotmail.it - wilzzz@hotmail.it

NB: inviateci gli indirizzi e-mail dei colleghi che ancora non conoscono il nostro giornalino !!

ARBITRO ... UN MODO DIVERSO DI FARE BASKET

FORSE NON TUTTI SANNO CHE FARE SE...

- ...un giocatore, che ha una scarpa slacciata, chiede all'arbitro di fermare il gioco per potersela allacciare! **L'arbitro non deve fermare il gioco con un suo fischio**, ma aspettare palla morta e cronometro fermo. Dopo un canestro realizzato la palla è morta, però il cronometro è in movimento! Fanno eccezione gli ultimi 2 minuti del 4° periodo; ma... l'eventuale fischio dell'arbitro fornirebbe un'opportunità di sostituzione alla squadra realizzatrice (che non ce l'ha!) anche se il cronometro è fermo. Il giocatore la può allacciare, ovviamente, durante il gioco, purchè lo faccia in una parte del campo in cui non crei danno a nessuno
- ...improvvisamente va via la luce nel palazzo e una squadra era in possesso di palla! Alla ripresa del gioco, oltre all'esatto riposizionamento del cronometro di gara, gli arbitri devono riassegnare la **palla alla squadra che ne deteneva il possesso** al momento dell'interruzione, per una rimessa in gioco dalla linea laterale, **concedendole altresì un nuovo periodo di 24"** Attenzione: se, a giudizio degli arbitri, gli avversari venissero svantaggiati dal provvedimento, l'arbitro potrà concedere solo i secondi rimanenti dei 24
- ...un giocatore/giocatrice, per raccogliere i propri capelli lunghi, usa un fermacapelli di metallo che può provocare tagli o abrasioni agli avversari? Il 1° arbitro deve farglielo togliere (un elastico di gomma è la soluzione ottimale)
- ...un giocatore è l'ultimo a toccare la palla e questa, uscendo dal campo, colpisce, prima di qualsiasi altra cosa, un sostituto (avversario) seduto sulla sedia del cambio in attesa di una opportunità di sostituzione? L'arbitro assegnerà la rimessa in gioco alla squadra cui appartiene **il... sostituto**, in quanto quest'ultimo non è ancora un giocatore. Infatti egli **è considerato (!) "qualsiasi altra cosa che non sia un... giocatore"** (diventerà "giocatore" quando l'arbitro amministrerà la sostituzione invitandolo ad entrare in campo)
- ...una persona al seguito della squadra, iscritta a referto [vice-allenatore, dirigente accompagnatore (1° e 2°), medico, fisioterapista, scorer, interprete, ecc] nel corso della gara, protesta nei confronti di un arbitro e questi decide di richiamarlo ufficialmente? **L'arbitro**, verso cui sono dirette le proteste, **deve richiamare ufficialmente il suo Allenatore (no la persona!)** con la procedura prevista per il richiamo ufficiale senza intavolare alcuna discussione col... protestante. Se c'è già stato un richiamo ufficiale o le proteste, anche se si verificano per la prima volta, sono fuori dai canoni della decenza, un FT deve essere sanzionato sempre all'allenatore ("B" sul referto) Massima attenzione al controllo, prima dell'inizio e durante tutta la gara, del numero dei presenti in ciascuna panchina, su cui può prendere posto solo ed esclusivamente chi è iscritto a referto, per ogni squadra. NB: non transigere, anche se si tratta di un giocatore di quella squadra (non l'avete identificato!) che è infortunato e vuole sedere in panchina per dar man-forte alla sua squadra!



PROTESTE DEI TESSERATI – CHE FARE?

Il CIA, in merito alla disciplina “consiglia” una scaletta di comprensione secondo la quale una protesta, **che non sia plateale** e che non mette gli arbitri in condizione di esporsi ad una brutta figura, può essere tollerata ed eventualmente... “sanata” con un richiamo ufficioso (volante!).

Ma se fin dalla palla a due i giocatori in campo, mostrando toni agonistici elevati, che sconfinano in continui battibecchi e atteggiamenti di insofferenza a qualsiasi tipo di marcatura (es. play che non sopporta il suo marcatore, post che sgomita col pivot avversario, ecc, ecc, ecc), che fare?

Gli arbitri cominciano, come è d'obbligo, con i richiami volanti. Infatti essi **“non devono dettare pretestuosamente le Regole, ma devono aspettare che una situazione vera, riguardante la disciplina, si presenti”**

Quasi sempre però i richiami di tal tipo (volanti/ufficiosi) non sortiscono l'effetto desiderato. I giocatori capiscono subito che hanno a che fare con *arbitri...tolleranti* e continuano a protestare perchè riceveranno solo degli *“inviti a star buoni per...il quieto vivere”* A volte per tutta la gara!

Ora una partita di campionato, di qualunque categoria, non è mai un happening. Ogni società che partecipa ha un obiettivo ben preciso: vincere! Ovviamente tende a raggiungerlo con qualsiasi mezzo. Le proteste dei giocatori sono uno di questi escamotage. I giocatori sono direttamente coinvolti, a volte in trans-agonistica, e, spesso, protestano istintivamente. Se si fermano lì, possono sicuramente essere rabboniti con richiami ufficiosi. Ma deve essere chiaro che, in caso di ripetizione della protesta (NB: i **richiami volanti** possono essere comminati in situazioni non particolarmente significative, e **per un massimo di due volte per ciascuna panchina o giocatore in campo!**) l'arbitro deve prender un provvedimento disciplinare più sostanzioso: richiamo ufficiale. Non è assolutamente consentito continuare a richiamare ufficiosamente, a volte per tutta la gara i giocatori di una squadra (sono dieci! Non ci possono essere dieci richiami ufficiosi!).

Allora se il tentativo di aggiustamento del comportamento con le buone maniere (se il richiamo “volante” non sortisce l'effetto desiderato, cioè la fine delle proteste!) bisogna passare ad un bel... **richiamo ufficiale**. Esso va fatto con le Regole stabilite dal CIA: fermarsi davanti alla panchina di quel giocatore, con lo sguardo rivolto verso l'allenatore, 3 - 4 metri dentro il campo, e pronunciare: “richiamata la squadra (A-B) per proteste” Questo vale per tutti i giocatori di quella squadra! Dopo essersi accertati che il collega ha inequivocabilmente recepito il richiamo, proseguire il gioco. Non è raro il caso in cui il collega fa un richiamo ufficiale ad un altro giocatore della stessa squadra. **Il richiamo** diventa inflazionato e dimostra che il lavoro di squadra arbitrale è del tutto assente.

Questo dovrebbe essere un ottimo deterrente, poiché alla prossima protesta un fallo tecnico è d'obbligo. Siete in una botte di ferro (a chi la tocca la tocca) perché... li avevate avvertiti. Infatti nel nostro gioco **il richiamo ufficiale non va scritto né a referto né a rapporto** ma fa parte della procedura ufficiale per il mantenimento della disciplina.

Purtroppo però, alla successiva protesta, dopo il richiamo ufficiale, alcuni arbitri non sanciscono il Fallo Tecnico! Forse per timore riverenziale o perché il pubblico...li condiziona (!) o per qualsiasi altra ragione. Ciò significa che l'arbitro non ha “coraggio” nel prendere le giuste iniziative. Infatti se ha seguito la procedura, né la fama del giocatore né il carisma del coach, possono impedire in alcun modo l'espletamento del proprio lavoro.

Per ciò che riguarda il **comportamento degli allenatori**, anche se una certa tolleranza è sempre concessa, in quanto anche loro vengono coinvolti emotivamente nella gara, bisogna **essere più...solleciti** nell'adozione di provvedimenti disciplinari nei loro confronti. Su di essi ricade infatti la responsabilità dell'intera squadra e ciò non può consentire loro atteggiamenti plateali e protestatari. Resta la scaletta, ma non transigere per alcuna ragione soprattutto con quell'allenatore che parla continuamente (non certo di altri argomenti che non siano falli, passi, ecc) nell'orecchio dell'arbitro coda. Costui ha un vantaggio rispetto al collega dell'altra squadra, che potrà fare solo proteste...volanti, quando l'arbitro gli passa davanti correndo e non “martellare” nel suo orecchio!

Allora che fare? ESSERE VIGILI E INTERVENIRE SUBITO OPPORTUNAMENTE



DALLA SOLUZIONE DEI QUIZ IMPARIAMO CHE...

- ...un giocatore che compie un fallo da dietro o lateralmente (anche “leggero”) su un avversario che ha intercettato la palla e parte in palleggio senza altri avversari tra lui ed il canestro, deve essere sanzionato di fallo antisportivo! NB: la regola vale dalla partenza per il contropiede al momento della presa della palla per il terzo tempo: in quest’ultimo preciso istante la regola suddetta decade! Un eventuale fallo successivo a questo preciso istante potrà essere normale, antisportivo, da espulsione, a seconda della sua gravità
- ...un giocatore che in atto di tiro a canestro viene “disturbato” da un avversario che batte pesantemente i piedi sul terreno causando la mancata realizzazione del canestro, deve essere, in quell’azione, punito con un fallo tecnico! Se invece nonostante il disturbo il tiro entra, il canestro viene convalidato ed un avvertimento deve essere dato al giocatore tramite un richiamo al suo allenatore. Infatti questo richiamo ufficiale deve essere applicato a tutti i componenti di quella squadra per il resto della partita in caso di comportamenti simili
- ... se la palla è in aria per un tiro a canestro: il tiro è corto e la palla stessa non tocca il ferro e contemporaneamente due avversari si spintonano al rimbalzo tanto da indurre l’arbitro a fischiare un doppio fallo, il gioco riprende con una situazione di palla a due (possessione alternata) in quanto non c’è controllo di palla da parte di nessuna delle due squadre
- ...A7 giocatore incaricato della rimessa in gioco da fondo campo, dopo un canestro subito dalla sua squadra, può passare la palla ad un suo compagno, anch’egli fuori dal campo sempre dalla linea di fondo, rientrare in campo, e ricevere il passaggio senza commettere alcuna infrazione. Il tutto deve però avvenire entro i 5 secondi, contati dall’arbitro dal momento in cui A7 ha la palla a sua disposizione
- ...l’ultimo o unico tiro libero realizzato da un giocatore che prima di tirare ha fatto una finta deve essere annullato per violazione del tiratore. Quest’ultimo non subirà alcuna sanzione. Una rimessa dalla linea laterale sul prolungamento della linea di tiro libero deve essere accordata alla squadra avversaria
- ...dopo che la palla è stata battuta legalmente nel salto a due ed essa rimbalza sul terreno, tutti i giocatori possono toccarla. Lo stesso giocatore che l’ha battuta, pertanto, può entrarne in possesso senza commettere alcuna violazione
- ...quando un giocatore cade a terra con il pallone tra le mani, se nel tentativo di trovare l’equilibrio, per passare la palla, abbassa le gambe e, dopo aver toccato il terreno con i piedi, rialza le gambe staccandole da terra, non modifica la sua posizione sul terreno, pertanto non ha ancora commesso alcuna violazione
- ...quando un sostituto richiede sostituzione del tiratore di TL prima che la palla sia a disposizione del 1° dei TL, nel caso che quest’ultimo realizzi l’ultimo, egli può entrare in campo solo al posto del tiratore e di nessun altro suo compagno. Tutto ciò nel caso in cui il segnapunti aveva già azionato il relativo segnale. La motivazione è che la sostituzione doveva essere immediatamente amministrata, ma, non potendo ciò avvenire, è stata solo “rinviata” e pertanto non può essere “variata” dopo la realizzazione dell’ultimo TL. NB: non può essere neanche “annullata” poiché è stato già azionato il relativo segnale del segnapunti
- ...il suono della sirena dei 24” non ferma il cronometro di gara né fa diventare la palla morta a meno che una squadra abbia il controllo della palla. Nel caso che essa suoni mentre la palla è in volo per un tiro a canestro e la palla non tocca l’anello o tocca il tabellone senza toccare l’anello, solo l’arbitro ha la responsabilità di valutare la situazione. Egli fermerà il cronometro di gara con un suo fischio se la stessa squadra che aveva effettuato il tiro a canestro riconquista il controllo della palla, segnalando con l’apposito segnale la violazione alla regola dei 24” In caso di non fischio dell’arbitro, l’addetto ai 24” deve solo resettare e ripartire! Se invece la palla viene conquistata dagli avversari il gioco continua



MA...QUANTI E ...QUALI SONO I TIPI DI FISCHI DELL'ARBITRO (6^a parte)

29- Fallo personale: un giocatore non deve trattenere, bloccare, spingere, caricare, sgambettare, impedire l'avanzare di un avversario estendendo la sua mano, braccio, gomito, spalla, fianco, gamba, ginocchio o piede, né piegando il suo corpo in una posizione 'non naturale' (fuori dal cilindro) - L'elencazione, tratta dal RT (Art 34.1.1) prescrive tutti i tipi di contatti, ma...*non tutti i contatti sono falli! Essendo il basket un gioco di contatti all'arbitro è demandato un compito importantissimo: stabilire, da subito, quali contatti sono consentiti per quella gara e quali altri no.* Il criterio generale è quello del vantaggio/svantaggio ma non basta. La percezione di quella gara che ha l'arbitro determina i particolari. Le modalità devono essere decise con i fischi (essi parlano da soli). Una volta stabilito il criterio (uguale per la coppia), applicarlo per entrambe le squadre, per tutta la gara! Non c'è situazione peggiore di quella che avviene quando qualche addetto ai lavori, in campo, "grida" nei confronti di un arbitro: "a noi sì... a loro no"

30- Doppio fallo: fallo personale di uno contro l'altro approssimativamente nello stesso tempo. **Non viene assegnato alcun tiro libero** (mai! anche se una squadra ha superato il bonus e l'altra no!). *Vi si annovera anche la situazione, che non dovrebbe mai accadere, di due fischi contemporanei da parte di ciascun arbitro: uno alla difesa, l'altro all'attacco (sfondamento).* NB: *in quest'ultimo caso, se c'è canestro realizzato esso non è mai valido.*

31- Fallo antisportivo: -tentativo non legittimo di giocare la palla: -contatto eccessivo, duro, non necessario: -difensore che tenta di bloccare un contropiede quando non c'è alcun avversario tra l'attaccante ed il canestro. *Nei minuti finali, quando occorre fermare il cronometro gli eventuali falli commessi a tale scopo, saranno considerati antisportivi solo se i giocatori (maldestri!) non effettuano un legittimo tentativo di giocare la palla.*

32- Fallo da espulsione: flagrante comportamento antisportivo - *L'arbitro deve cogliere quel preciso momento e, con tempestività, sanzionare l'espulsione: solo così sarà credibile.*

33- Fallo tecnico: fallo di natura comportamentale, che non implica un contatto - *Non deve essere riportato sul rapporto! Ciò non implica che per fatti ritenuti gravi il comportamento medesimo non possa essere riferito dettagliatamente, ai fini di una decisione che solo il Giudice Sportivo può prendere.*

34- Rissa: scontro fisico fra due o più giocatori o componenti delle panchine ma **solo nei tempi di gioco (no negli intervalli)**. Pertanto se la rissa avviene negli intervalli, *“a ciascuno il suo”* con la compensazione eventuale. Se essa avviene in campo tra i giocatori senza che nessuno dei panchinari nè dell'una o dell'altra parte entra in campo, anche stavolta sanzioni contro ciascun giocatore sempre tenendo conto della compensazione per la ripresa del gioco. Se i coach o i loro vice entrano in campo (soltanto loro!) **per aiutare gli arbitri per mantenere o ripristinare l'ordine**, questi ultimi non dovranno essere espulsi. Ovviamente se *entrano per...partecipare*, le sanzioni saranno di espulsione. Solo che in questa situazione qualunque sia il numero delle persone entrate, **per...alimentare rissa, esse devono essere tutte espulse** e, come conseguenza di tutto ciò, deve essere addebitato un solo fallo tecnico all'allenatore (“B” sul referto). Dettagliare accuratamente poi il tutto sul rapporto con l'aiuto di tutta la squadra arbitrale (arbitri e UdC!).

35- Quinto fallo di un giocatore - Per lui è un trauma (non può più giocare!). *Noi qui vogliamo ricordare che se l'arbitro prende successivamente altre sanzioni disciplinari - fallo tecnico contro di lui - questo andrà ascritto a carico del suo allenatore in quanto sanzionato a un giocatore escluso è non sarà conteggiato nel computo del bonus per i falli di quella squadra.*

